



Esteri - Migranti, Rama: "Perché sinistra italiana critica intesa Italia-Albania?"

Roma - 16 nov 2023 (Prima Notizia 24) "Quelli che verranno costruiti da noi saranno centri come ce ne sono in altri paesi europei".

"Adesso si parla di diritti che sarebbero schiacciati, si parla di Guantanamo, di lager solo perché c'è una collaborazione tra un Paese dell'Unione europea e uno che non lo è. Cosa va contro i valori della sinistra? Io non lo capisco". Lo dichiara, in un'intervista esclusiva all'emittente televisiva Byoblu che andrà in onda oggi alle 20:30, il premier albanese Edi Rama in riferimento all'accordo tra Italia e Albania sui migranti. Sul tema, dice Rama, "Meloni mi accennò che aveva la necessità di capire se noi, l'Albania, saremmo stati disponibili a discutere di questa possibilità. Già in tempi non sospetti, avevamo avuto delle richieste di questo genere da altri Paesi europei, ma siamo stati scettici sul portarle avanti perché non ci sembrava giusto che Paesi non limitrofi utilizzassero l'Albania. Con altri Paesi non abbiamo il debito che abbiamo con l'Italia. Quando noi abbiamo avuto seri problemi l'Italia non si è mai tirata indietro, ad esempio con il terremoto di Durazzo. Adesso tocca a noi". "Adesso si parla di diritti che sarebbero schiacciati, si parla di Guantanamo, di lager solo perché c'è una collaborazione tra un Paese dell'Unione europea e uno che non lo è. Cosa va contro i valori della sinistra? Io non lo capisco", aggiunge il primo ministro intervistato da Byoblu dalla sua residenza ufficiale a Tirana. E a proposito dei centri migranti che saranno costruiti nel suo Paese, a spese italiane, sottolinea: "Saranno centri come ce ne sono in altri paesi europei, con tutti gli standard di sicurezza per trattenere queste persone, per il periodo necessario, aspettando la risposta dei controlli. Quelli che saranno accettati come rifugiati andranno in Italia. Gli altri faranno delle procedure di rimpatrio nei paesi d'origine".

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Novembre 2023